



# COMUNE DI CESENA

## SETTORE PERSONALE

Al Collegio dei Revisori dei Conti

**Relazione illustrativa, tecnico-finanziaria relativa all'ipotesi di accordo decentrato anno 2010 ai sensi dell'art.4 c.3 del CCNL 22 gennaio 2004, dell'art. 239 c.1 lettera c del D. Lgs 267 del 18 agosto 2000 e dell'art. 40 c.3-sexies del D. Lgs. 165/2001 così come introdotto dal dall'art. 54 del D. lgs. 150/2009.**

### **Premessa**

Sulla base di quanto previsto nell'articolo 239 comma 1 lett. c) del D.lgs 18 agosto 2000 in merito alle funzioni dell'organo di revisione, sottolineando che il controllo dei revisori dei conti non si limita ad una verifica di compatibilità economica ma si estende alle eventuali irregolarità ed incongruenze della disciplina contrattuale decentrata rispetto alla disciplina contrattuale nazionale, la presente relazione illustrativa, tecnico-finanziaria fornisce una serie di informazioni relative all'allegata ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo per l'anno 2010, presigliato da tutte le parti in data 10/03/2011.

Si sottolinea che l'art. 40 c.3-sexies del d. Lgs. 165/2001, introdotto dal D. Lgs. 150/2009, prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica.

Gli schemi previsti dal D. Lgs, 150/2009 non sono tuttavia ad oggi disponibili e quindi la presente relazione illustrativa tecnico-finanziaria sostituisce tali modelli.

Si precisa, altresì, che l'art. 40-bis c. 4 prevede che la relazione illustrativa, fra l'altro, deve evidenziare gli effetti attesi in esito alla sottoscrizione del contratto integrativo in materia di produttività ed efficienza dei servizi erogati, anche in relazione alle richieste dei cittadini, per cui nella presente relazione saranno anche evidenziati tali effetti.

Si premette infine che, così come previsto dall'art. 4 c.1 del CCNL 22.1.2004, la contrattazione decentrata è effettuata ogni quattro anni ad eccezione delle materie che, per loro natura, richiedono tempi di negoziazione diversi rispetto al quadriennio, essendo legate a fattori organizzativi contingenti. Nel comune di Cesena, infatti, è vigente un unico CCDI siglato in data 15/05/2006 che, da un punto di vista normativo, si ritiene confermare in ogni sua parte. Ne discende quindi che l'accordo 2010 presigliato riguarda invece aspetti esclusivamente economici inerenti la distribuzione delle risorse per tale anno.

L' ipotesi di accordo presigliata in data 10/03/2011, disciplina nello specifico le modalità di ripartizione ed utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2010 ai sensi dell'art. 5 del CCNL 1.4.1999 così come sostituito dall'4 c.1 del CCNL 22 gennaio 2004;

### ***Modalità di ripartizione delle risorse decentrate 2010***

E' necessario preliminarmente richiamare la delibera n.413/2010 con la quale si definivano i limiti per la quantificazione delle risorse da destinarsi alla contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2010 e con la quale si prendeva atto del rispetto dei parametri economico finanziari di cui al CCNL 2002-2005 del 22/1/2004 art.32 c. 2 e 3, al CCNL 09/05/2009 2006-2007, art.4, e al CCNL 09/05/2009 2008-2009, art.8 comma 2, confermando anche per l'anno 2009 (ultimo consuntivo approvato precedente all'anno a cui si riferisce il fondo per le risorse decentrate) il rispetto delle

condizioni ivi previste per incrementare il fondo per le risorse decentrate, ovvero il mantenimento del totale della spesa di personale al di sotto del 39% delle entrate correnti e il rispetto delle disposizioni di cui al comma 557 della legge n. 27 dicembre 2006, n.296. In base a tale accertamento la Giunta municipale autorizzava l'inserimento nel fondo 2010 delle seguenti partite:

- art.32 commi 2 e 3 CCNL 22/1/2004 € 74.961,01
- art.4 comma 1 CCNL 09/05/2006 € 71.471,74
- art.8 comma 2 ccnl 11/04/2008 € 92.858,64

Inoltre, con la citata delibera la Giunta inseriva nel fondo 2010 nuove risorse variabili pari a:

- €790.000,00 per finanziare obiettivi strategici individuati nell'ambito degli obiettivi di sviluppo del pdo ed elencati in allegato alla medesima delibera, ai sensi dell'art.15 comma 5 del CCNL 1/4/1999
- €168.738,00 introdotte ai sensi del c.2 art.15 CCNL 1.4.1999, così come convenuto con le parti sindacali e così come a seguito certificato dal Organismo indipendente di Valutazione .

Oltre a queste risorse nel fondo sono state inserite, ai sensi della lettera k dell'art.15 c.1 del CCNL 1998-2001, risorse derivanti da specifiche previsioni normative con riferimento particolare a:

- Compensi Istat stimati per € 8.838
- Attività di recupero evasione ICI stimate per € 15.000,00
- Attività di progettazione per €150.000 circa;
- Compensi per centralinisti non vedenti € 2.038,32;

Con la conseguente determina n. 2152/2010 venivano quantificate complessivamente in € 3.076.268,54 le risorse decentrate per l'anno 2010 individuando la parte non ancora liquidata, ammontante ad € 1.001.044,18, al lordo degli oneri riflessi, che trova completa copertura nei capitoli ed impegni elencati nella citata determina. Tale parte sarà erogata a seguito della sottoscrizione definitiva dell'accordo.

Preso atto che a seguito dell'accertamento definitivo delle somme liquidabili ai sensi del CCDI 2009 per Incentivi alle attività di recupero dell'evasione ICI, risultano liquidabili somme per € 44.534,32 in luogo di € 15.000 stimate, e che tali maggiori risorse vengono finanziate con l'incremento delle relative partite in entrata ;

Partendo dalle risorse così definite, la delegazione trattante di parte pubblica ha provveduto, in accordo con le OO.SS. a definire le modalità di ripartizione delle risorse non ancora liquidate<sup>1</sup>, giungendo alle seguenti destinazioni principali:

- Incentivi per il personale e retribuzione di risultato APO su obiettivi di sviluppo : € 548,554,62 di cui € 530.227,75 per il personale dipendente e € 18.276,87 per i titolari di posizione organizzativa;
- Incentivo progetto PM: € 37.935,00
- Incentivo progetto Manutenzione diffusa:€ 93.019,00
- Incentivo progetto Sportello del Cittadino € 110.491,38

Tali assegnazioni ammontano complessivamente a € 790.000, pari alla partita riconducibile all'incremento di cui all'art.15 comma 5, e saranno distribuite solo a seguito della verifica dei risultati raggiunti nell'ambito dei progetti indicati,, così come sarà verificato nell'ambito del sistema di valutazione.

Le parti concordavano inoltre:

- Di non destinare risorse all'attribuzione di progressioni economiche orizzontali

<sup>1</sup> Occorre infatti tenere presente che la maggior parte delle risorse decentrate vengono liquidate mensilmente sotto forma di indennità di disagio, rischio, specifiche responsabilità e compensi legati a particolari articolazioni orarie, retribuzione di posizione per posizioni organizzative, sulla base delle disposizioni dei vigenti CCNL e del CCDI del 15 giugno 2006.

- Di prendere atto che le risorse riconducibili all'art.15 comma 1, lett. K) che specifiche disposizioni di legge destinano all'incentivazione di specifiche prestazioni ammontano complessivamente a € 205.410,64. In tale ambito si segnala la destinazione di € 8.838,00 alle finalità incentivanti previste dalla legge per il personale coinvolto nelle operazioni censuarie del 6° censimento dell'Agricoltura e del 15° censimento generale della popolazione (allegato 2 all'accordo)
- Di destinare la somma di € 1.000,00 ad incentivare il personale impegnato nella gestione delle sale date in convenzione ai sensi dell'art.43 della Legge finanziaria n.449 del 1997 (allegato 3 all'accordo), ed € 700,00 ad incentivare il personale coinvolto nelle attività di notifica di atti finanziari per conto terzi, ai sensi dell'art.54 comma 1 del CCNL14/9/2000

***Prestazioni di lavoro straordinario in eccedenza rispetto al limite individuale contrattuale***

Si segnala infine che la Delegazione trattante di parte pubblica e le organizzazioni sindacali hanno concordato di confermare anche per l'anno 2010, le autorizzazioni per l'effettuazione in deroga rispetto al limite massimo individuale di 180 ore annue, di cui all'art. 14, comma 4 del CCNL dell'1.4.1999, per le prestazioni di lavoro straordinario. Tali autorizzazioni riguardano n.1 dipendente addetto a funzioni di autista di rappresentanza per ulteriori ore 220, e a n. 1 dipendente che svolge la propria attività nel gabinetto del sindaco per ulteriori ore 70

Restando a disposizione per eventuali integrazioni e chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

Cesena, 21 marzo 2011

LA DIRIGENTE DEL SETTORE PERSONALE

Stefania Tagliabue

